

E' inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento.

(adattamento da Booth e Ainscow, 2008)

## Premessa

L'IC 3 di Modena pone grande attenzione al principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003. Infatti, gli alunni con BES ricoprono un'area della popolazione scolastica di anno in anno sempre più vasta, e la scuola, agenzia educativa per eccellenza, deve attivarsi al fine di garantire una cultura dell'inclusione attenta ai bisogni di ciascuno.

La scuola è chiamata dunque a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di studenti che manifestano difficoltà fra loro molto eterogenee: l'area dello svantaggio scolastico, infatti, non è più circoscritto solo alla disabilità, ma riguarda anche i disturbi evolutivi specifici nonché lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, identificandosi appunto come area di BES.

Si tratta di bisogni particolari, più o meno stabili o transitori, che evidenziano la necessità di percorsi educativo-didattici il più possibile individualizzati che sappiano cogliere in tempo le differenze e le difficoltà di ogni singolo alunno.

Le azioni messe in campo dai docenti dell'istituto ha come filo conduttore l'idea di consolidare la rete di collaborazioni tra docenti, famiglie, studenti, enti istituzionali al fine di creare una sinergia di idee e collaborazioni utile a sviluppare la scuola dell'inclusività, che consolida il suo ruolo educativo e formativo di cittadini soggetti attivi nella comunità operante.

Il nostro istituto ha predisposto quindi il Piano annuale dell'inclusione volto a garantire l'integrazione di tutti gli alunni che versano in situazioni di difficoltà varie, attivando una serie di interventi quali:

- Percorsi didattici/educativi individualizzati
- Presenza di figure di sostegno e/o di riferimento
- o Strategie di recupero in piccolo gruppo in orario scolastico e pomeridiano
- o Progetti mirati per specifiche esigenze, anche con la collaborazione di operatori esterni
- o Azioni di supporto in collaborazione con enti operanti sul territorio

https://www.ic3modena.edu.it/progetti/inclusione/#1547130387910-47ad6a3d-8a9b

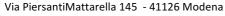
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









Il Piano Annuale per l'Inclusività mira a favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- ✓ Disabilità (ai sensi della Legge 104/92)
- ✓ Disturbi Evolutivi Specifici
- ✓ DSA (disturbi specifici dell'apprendimento Legge 170/2010, L.53/2003)
- ✓ FIL (funzionamento intellettivo limite)
- ✓ Alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale
- ✓ Alunni con particolari problemi di salute.

 $\frac{\text{http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Prot.+n.+1143+del+17+maggio+2018.pdf/d1cf5e93-36de-47b7-9014-d7b85eee79d4?version=1.0}$ 

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	45
> minorati vista	0
> minorati udito	0
> Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	55
> ADHD/DOP	1
> Funzionamento intellettivo limite	1
> Altro	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	39
> Linguistico-culturale	1
Disagio comportamentale/relazionale	2
> Altro	15
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	29

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	SI
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	SI
	(classi aperte, laboratori protetti,	

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









	ecc.)			
AEC	Attività individualizzate e di			
	piccolo gruppo			
	Attività laboratoriali integrate	SI		
	(classi aperte, laboratori protetti,			
	ecc.)			
Assistenti alla comunicazione	Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di			
	piccolo gruppo			
	Attività laboratoriali integrate			
	(classi aperte, laboratori protetti,			
	ecc.)			
Funzioni strumentali / coordinamento		SI		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI		
Docenti tutor/mentor		SI		
Altro:				
Altro:				
C. Coinvolgimento docenti curricolar	Attraverso	Sì / No		
	Partecipazione a GLI	SI		
	Rapporti con famiglie	SI		
Coordinatori di classe e sim	Tutoraggio alunni	SI		
Coordinatori di Ciasse e Sim	Progetti didattico-educativi a	CT		
	prevalente tematica inclusiva	SI		
	Altro:			
	Partecipazione a GLI	SI		
	Rapporti con famiglie	SI		
Decemble and an addition for the second	Tutoraggio alunni	SI		
Docenti con specifica formazion	Progetti didattico-educativi a			
	prevalente tematica inclusiva	SI		
	Altro:			
	Partecipazione a GLI	SI		
	Rapporti con famiglie	SI		
at/ * *	Tutoraggio alunni	SI		
Altri docer	Progetti didattico-educativi a			
	prevalente tematica inclusiva	SI		
	Altro:			

D. Coinvolgimento	Assistenza alunni disabili	SI
personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	_

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it moic840003@pec.istruzione.it http://www.ic3modena.gov.it/





F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità				SI	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili				SI	
	Procedure condivise di interver disabilità		a		SI	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili				SI	
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati		_		SI	
	Progetti integrati a livello di sir	igola so	cuola		SI	
	Rapporti con CTS di Modena			-	SI	
	Altro:				CT	
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	anla a		1	SI SI	
sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di sir Progetti a livello di reti di scuol		Luoia		SI	
	Strategie e metodologie educa				31	
	didattiche / gestione della class				SI	
	Didattica speciale e progetti ed		<b>)-</b>			
	didattici a prevalente tematica				SI	
	Didattica interculturale / italian		<del>vu</del>	SI		
H. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell					
	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		SI			
	Progetti di formazione su specifiche					
	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,			SI		
	sensoriali)					
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel	cambiamento inclusivo				Х	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento						
Possibilità di strutturare percorsi specifici di f	formazione e aggiornamento				^	v
Possibilità di strutturare percorsi specifici di f degli insegnanti	formazione e aggiornamento				^	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti	con prassi inclusive;				X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr	con prassi inclusive; esenti all'interno della scuola					X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr	con prassi inclusive; esenti all'interno della scuola				X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti;	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola,				X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare				X X X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare alle decisioni che riguardano l'organizzazione	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare re delle attività educative;				X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare re delle attività educative;				X X X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi;	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare re delle attività educative;				X X X X	x
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dar alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare re delle attività educative; re alla promozione di percorsi				X X X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'esterno della scuola, re supporto e nel partecipare re delle attività educative; re alla promozione di percorsi				X X X X	X
degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun realizzazione dei progetti di inclusione	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'esterno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'esterno della scuo				X X X X	X
degli insegnanti  Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun realizzazione dei progetti di inclusione Attenzione dedicata alle fasi di transizione che	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola,				X X X X X	X
degli insegnanti  Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun realizzazione dei progetti di inclusione Attenzione dedicata alle fasi di transizione ch sistema scolastico, la continuità tra i diversi di	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola,				X X X X	X
degli insegnanti  Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun realizzazione dei progetti di inclusione Attenzione dedicata alle fasi di transizione ch sistema scolastico, la continuità tra i diversi di inserimento lavorativo.	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola,				X X X X X	X
degli insegnanti  Adozione di strategie di valutazione coerenti Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pr in rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dara alle decisioni che riguardano l'organizzazione Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti Acquisizione e distribuzione di risorse aggiun realizzazione dedicata alle fasi di transizione ch sistema scolastico, la continuità tra i diversi di	con prassi inclusive; resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola, resenti all'interno della scuola resenti all'esterno della scuola,				X X X X X	X

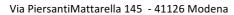
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









# Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

GLI

**GLHO** 

Consigli di sezione/team di classe/consigli di classe

Le famiglie degli alunni coinvolti

Personale educativo assistenziale

Gruppo lavoro inclusione BES

Docenti referenti Disabilità

Docenti referenti DSA

Docenti referenti Alunni stranieri e disagio

Coordinatori di classe

Personale Ata

Servizio di NPIA

http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/214

Servizi Sociali

#### Modulistica:

http://www.ic3modena.gov.it/segreteria-ufficio-urp/moduli-per-il-personale/

## Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto organizza corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e sulle disabilità presenti nella scuola.

- -Percorsi formativi dedicati alla semplificazione dei testi per studenti BES-DSA ecc.
- Percorsi formativi sulla traduzione dei testi con la C.A.A.
- -Percorsi formativi sulle tematiche relative all'inclusione degli studenti con BES con particolare riferimento alla valutazione per obiettivi minimi.
- -Corsi di formazione, seminari, progetti ed eventi culturali funzionali ad ampliare le conoscenze professionali di tutti i docenti (su base volontaria e obbligatoria).
- -Corso rivolto a genitori e docenti di supporto all'azione educativa e in relazione soprattutto a queste tematiche: aiutare i bambini a comprendere il mondo fra realtà e fantasia, a non crescere troppo in fretta nonostante i social network, sviluppo affettivo in adolescenza.

## Eventi formativi e pedagogici

## **IN-FORMAZIONE**

Super mappe GECO (strumenti per l'inclusione, studio di analisi grafologica, scrittura manuale e recupero della disgrafia).

## **IN-FORMAZIONE**

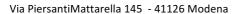
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









Īο	ascolto tu	ı imnari	mettersi in	comunicazione co	n i hamhini	ner insed	inare e al ter	npo stesso imparar	6
10	ascono ta	mpan	, IIICUCIOI III	CONTIGUING CO	ni i bailibiili	pci iliscy	marc c ar ter	npo stesso imparar	С.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

http://www.ic3modena.gov.it/wp-content/uploads/2017/04/bozza-regolamento-valutazione-IC3-Modena.pdf

## Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituzione scolastica vi sono diverse figure che interagiscono al fine di garantire l'inclusione degli alunni con BES: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, il personale educativo assistenziale (PEA), e, all'occorrenza, anche il personale ATA.

Il GLI in base alle all'assegnazione delle ore di sostegno fatta dall'Ufficio Scolastico Provinciale, stabilisce la suddivisione delle ore per ogni alunno.

L'orario dei docenti di sostegno e del PEA viene costruito in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

L'IC prevede orari flessibili, a tempo ridotto o alternato alle sedute di terapia della NPIA o di professionisti privati.

I docenti di classe in accordo con il PEA promuovono attività inclusive finalizzate al progetto di vita dell'alunno.

Le attività didattiche ed educative proposte possono essere svolte all'interno della classe, a piccolo gruppo o individualizzate, secondo metodologie tradizionali, laboratoriali, Attività laboratoriali (learning by doing), di cooperative learning, tutoring e peer to peer.

La scuola in accordo con il servizio di Pediatria di Comunità fa riferimento al protocollo di somministrazione farmaci per la provincia di Modena

http://www.mo.istruzioneer.it/protocollo-di-somministrazione-farmaci.html

Inoltre l'I.C. 3 si avvale <a href="http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/scuola-in-ospedale">http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/scuola-in-ospedale</a> dell'Istruzione domiciliare nei casi di impossibilità dell'alunno a frequentare la scuola.

I docenti, in accordo con la famiglia possono attivare il Diario giornaliero online come previsto nota prot.14360 del 2 novembre 2015, e i relativi allegati

 $\frac{\text{http://istruzioneer.it/2015/11/02/diario-giornaliero-registrazione-delle-attivita-degli-alunni-con-disabilita-e-comunicazione-con-le-famiglie/}{}$ 

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









http://istruzioneer.it/2014/12/30/linee-di-indirizzo-per-favorire-il-diritto-allo-studio-degli-alunni-adottati/

I docenti dell'Istituto comprensivo in determinate situazioni di gravità nelle quali l'incolumità fisica dell'alunno, del docente e degli alunni della classe è messa a repentaglio, prevedono l'utilizzo del contenimento fisico dell'alunno da parte del personale. Le modalità del contenimento fisico viene concordato e condiviso con la famiglia e la NPIA.

http://istruzioneer.it/2017/07/14/prevenzione-e-gestione-delle-crisi-comportamentali-a-scuola/

# Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: ASL, NPIA, CTS Modena, Servizi Sociali, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Università, Comune (l'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione, l'Assessorato all'istruzione ... ), Istituti Comprensivi, Agenzia dell'Entrate, Guardia di Finanza, Circuito delle Biblioteche Modenesi, Hera...). La scuola usufruisce del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Modena (Domus, Gulliver, AEC ).

L'IC3 si avvale anche della collaborazione con:

- l'AID Associazione Italiana Dislessia
- la Fondazione Golinelli Scuola e Tecnologia Creativa
- la Microsoft e HP per arricchire la creatività tecnologica dei ragazzi, favorendo l'utilizzo degli strumenti di robotica e coding, i mindstorms (*Education Tour School Of Imagination*)
- il Museo della Bilancia di Campogalliano
- la Gazzetta di Modena, che sostiene il **Mistery Mattarella** e **R@dio M@tta**, rispettivamente giornalino e radio web dell'IC3 in cui sono inseriti alunni a rischio dispersione.
- la Fondazione san Filippo Neri che collabora per il progetto "Il diritto al Futuro" contro la dispersione scolastica e la prevenzione del disagio
- l'associazione "Il Bandolo" per i progetti di "ABC delle Emozioni" e sportello d'ascolto
- il Comune di Modena, per i progetti "Sportello d'ascolto", "Cantiere scuola" e DSA
- Esperti e formatori sull'uso degli strumenti e software per l'inclusione: tra tutti, E. Emili forma sull'uso di GECO, il software pensato per aiutare chi studia ad apprendere e a individuare un metodo di studio efficace e personalizzato.

La scuola ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche, strutture e cooperative per l'accoglienza in stage dei ragazzi, anche con disabilità. Nel corrente anno scolastico, è partita la collaborazione con gli Istituti Fermi e Corni e il liceo Sigonio, per l'alternanza scuola lavoro come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

Per la Scuola Secondaria di I Grado è previsto il coordinamento con i Patronati "San Paolo" e "Piccola città" (che accolgono alunni seguiti dai Servizi sociali) e il Doposcuola parrocchiale (Santa Teresa), Cooperative, Servizi Sociali, Gruppi sportivi (in primis la Gino Pini). l'Istituto offre uno **sportello di ascolto**, un servizio

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it moic840003@pec.istruzione.it http://www.ic3modena.gov.it/





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

di supporto rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche, garantendo da metà ottobre la presenza settimanale di una psicologa, esperta in problematiche dello sviluppo.

In particolare per i ragazzi più a rischio dispersione è stato attivato il progetto "Diritto al futuro"

## I NOSTRI PROGETTI NELLO SPECIFICO

#### - Il diritto al futuro:

Si tratta di un'iniziativa per contrastare la dispersione scolastica, recuperare la scolarità, favorire il successo scolastico di tutti e di ognuno ... L'attività si rivolge a 3 alunni a forte rischio dispersione, seguiti per un totale di 9 ore settimanali ciascuno (da febbraio in poi) da due educatori che, oltre a seguire la redazione del giornalino e della radio web dell'IC3, hanno affiancato, al mattino, gli alunni nelle normali attività didattiche.

- Sportello d'ascolto: Tale servizio, mediante la presenza settimanale della psicologa Manuela Surano, offre uno spazio di ascolto e di consulenza rispetto alle questioni ed alle tematiche connesse alla crescita, accogliendo i bisogni di confronto e riflessione dei ragazzi, sostenendo nel loro ruolo docenti e genitori, con l'attenzione a potenziare e mettere in sinergia le risorse ambientali ed individuali. La finalità dello sportello d'ascolto in ambito scolastico si colloca in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica, pur lavorando in rete con i servizi che, sul territorio, si occupano di adolescenti.
- **Progetto DSA**: con la psicologa G. Iori, al mattino durante l'attività di "classi aperte" nelle prime e seconde "Mattarella".

http://www.ic3modena.gov.it/wp-content/uploads/2017/04/progetto-dsa-IC3-1.pdf

http://istruzioneer.it/2018/02/12/alunni-segnalati-per-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-indicazioni-permanenti/

## - Progetti orientamento ("Ippocampo") e affettività ("I care")

Si rivolgono alle classi terze e affrontano rispettivamente problematiche specifiche legate alla scelta della Scuola Superiore e all'affettività/sessualità. Coinvolgono tutti i docenti, soprattutto quelli di lettere e scienze, e si avvalgono della collaborazione di psicologhe ed ostetriche (*I care*) che conducono incontri con le classi e incontri serali con i genitori.

## - Progetto ABC delle Emozioni:

Si rivolge a tutte le classi prime della Secondaria, affronta problematiche specifiche del periodo adolescenziale: l'amicizia, le relazioni tra i coetanei e con i genitori, l'uso corretto dei social network...

http://www.ic3modena.gov.it/wp-content/uploads/2017/04/progetto-dsa-IC3-1.pdf

http://istruzioneer.it/2018/02/12/alunni-segnalati-per-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-indicazioni-permanenti/

## Progetto "I 200 giorni"

Rivolto a insegnanti e famiglie al fine di individuare strategie e pratiche per lavorare in

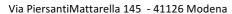
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









sinergia e creare un contesto inclusivo.

https://www.ic3modena.edu.it/progetti/inclusione/#1547130387910-47ad6a3d-8a9b

# Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia dell'alunno possiede una quantità immensa e preziosa di dati.

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

I genitori devono sentirsi parte integrante della scuola intesa come comunità educante, devono anche loro stessi "includere" - attraverso l'educazione dei propri figli e collaborando con i docenti - al fine di costruire con la scuola un clima di fiducia reciproca, finalizzato al successo formativo degli alunni.

Le famiglie, infatti, sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" introdotto all'art.5 bis del DPR 246 per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

http://www.ic3modena.gov.it/?s=patto+di+corresponsabilit%C3%A0&submit=Vai

Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso:

- ✓ la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani;
- ✓ Organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto;
- ✓ Partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto;

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

http://www.ic3modena.gov.it/progetti/inclusione/#1485271062559-cbaf4d25-8d39

http://www.ic3modena.gov.it/progetti/inclusione/#1487502978157-2e08289d-6d94

http://www.ic3modena.gov.it/progetti/inclusione/#1485270870236-01a072e5-6a2d

http://www.ic3modena.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/Protocollo-di-accoglienza-IC3-nuovi-alunni.pdf

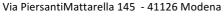
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









## Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto cerca di ottimizzare ogni risorsa presente all'interno della scuola partendo dal bagaglio di esperienze e competenze del singolo.

In particolare, la valorizzazione delle risorse umane coinvolte avviene nelle seguenti modalità:

INSEGNANTI: L'istituto prevede un'ampia scelta di corsi di formazione *in itinere* per garantire il mantenimento e lo sviluppo di competenze adeguate alle esigenze didattiche contemporanee.

GENITORI : La scuola attua un dialogo e una collaborazione costante con i genitori, sia individualmente sia in forma di Comitato, nella convinzione dell'appartenenza ad un'unica comunità educativa. L' IC3 organizza mensilmente le serate "Metti una sera alle Mattarella", incontri rivolti a tutti, famiglie comprese

ATA : attiva collaborazione con le assistenti amministrative e DSGA nell'ambito della gestione burocratica dei progetti realizzati e con i collaboratori scolastici, la cui presenza risulta preziosa anche nella gestione dei ragazzi con disagio. Il personale ATA resta a disposizione anche durante le attività laboratoriali pomeridiane.

STRUMENTI e SPAZI: Ogni plesso dispone di un'Aula magna, di laboratori linguistici e multimediali e di una palestra. Ogni aula è dotata di videoproiettore e Lim. La scuola secondaria di I grado, in particolare, ha aderito al progetto di didattica per ambienti di apprendimento (D.A.D.A.) per favorire una differenziazione e una individualizzazione degli apprendimenti nelle varie discipline ai fini di una didattica sempre più inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- > Progetto Orientamento classi 3 scuola secondaria di I grado
- > Progetto di continuità infanzia/primaria/secondaria di I grado/secondaria di II grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 08.06.2019

## Allegati:

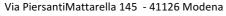
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111









> Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

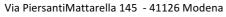
Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:













059300664 059393111





